

Per le Parrocchie di Valfenera e di Villata



VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo di riflessione e informazione - 4 Settembre 2016 - XXIII° Domenica del Tempo Ordinario - n° 47

UN INVITO AD AMARE DI PIU'



“Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami... non può essere mio discepolo”

Il Vangelo di oggi dice: poiché molta gente andava con lui e subito dopo: se uno viene a me... Gesù si rivolge alla folla sottolineando però che il rapporto, la relazione non è con la massa, con i grandi numeri, ma con il singolo, con un volto. Essere un volto, ecco il primo tratto del discepolo. A Gesù non interessano i raduni oceanici e neppure che lo si segua per fanatismo o per l'entusiasmo del momento: non vuole approfittare né dell'ingenuità né dell'euforia delle persone, non è un seduttore. È un Dio che ci prende sul serio, vuole che la nostra scelta di lui sia consapevole. La strada è questa, ha questi snodi, te la senti? La torre da costruire è questa, siediti prima e calcola la spesa: non nel senso che devi fondarti solo sulle tue forze, ma nel senso che devi giocare tutte le tue energie. Te la senti? Per evitare che, rimanendo a metà della costruzione, tutti coloro che vedono comincino a deriderti. E non è tanto il problema di fare brutta figura, il problema è che le cose a metà fanno tristezza, così come un cristiano che rimane a metà. Chi non viene dietro di me, non può essere mio discepolo - dice Gesù. Il discepolo non è colui che si limita ad ascoltare un insegnamento, ma colui che si mette in cammino dietro i passi del maestro, disposto a condividere la sua vita. Se uno non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle... Se uno non odia la propria vita... la condizione come si trovava nella vecchia traduzione suonava un po' dura ai nostri orecchi, per via di quel verbo odiare che, rispettando la lingua della Bibbia, è stato ora tradotto amare di meno. «Se qualcuno viene con me e non ama me più del padre e della madre, della moglie e dei figli, dei fratelli e delle sorelle, anzi, se uno non mi ama più di se stesso e della sua stessa vita, non può essere mio discepolo». È questa assolutezza che ci viene chiesta: amare Gesù, più di chiunque, più ancora delle persone a noi più care, più della nostra stessa vita. E rinunciare alle cose, non metterle in cima ai propri pensieri, perché il dramma delle cose è che hanno un fondo e il loro fondo è vuoto. Ma la domanda successiva, strettamente conseguente a questa è: quanto conosciamo Gesù? Come si può dire di metterlo al di sopra di tutto, di amarlo più di tutti, se non conosciamo a fondo il Vangelo e le Scritture? Di qui il bisogno di entrare nei suoi pensieri, nei suoi sogni, nelle sue sfide e farli nostri.

CALENDARIO SETTIMANALE DELLE SANTE MESSE

LUNEDÌ 5	17.00 CASA DI RIPOSO	
MERCOLEDÌ 7	21.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 8	17.30 ISOLABELLA 21.00 VILLATA	<i>Santa Messa e processione in onore della Natività della B.V. Maria</i>
SABATO 10	16.00 VALFENERA 17.30 ISOLABELLA	Morano Anna
DOMENICA 11 <i>XXIV° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.30 VILLATA 10.45 VALFENERA	De Marinis Carlo e Luigia - Volpiano Palma - Arduino Antonio Ellena Pietro e Maria - Ellena Bartolomeo ed Emma Arduino Maria in Volpiano - Molino Maria e Fam. Accossato Maria, Candido e Luigi - Per le anime del purgatorio De Stefanis Graziella (xxx) - Marocco Giovanni Battista Omedè Luigia e Lanfranco Maria - Casetta Antonio e Agostina Ricci Mario - Lombardo Vincenza e Lovecchio Adolfo Pelassa Matteo - Cucco Caterina e Orolsa

FESTA DELLA NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA

A cui è dedicata la Parrocchia di Villata



Onorando la natività della Madre di Dio si va al vero significato e il fine di questo evento che è l'incarnazione del Verbo. Infatti Maria nasce, viene allattata e cresciuta per essere la Madre del Re dei secoli, di Dio. È questo del resto il motivo per cui di Maria soltanto (oltre che di S. Giovanni Battista e naturalmente di Cristo) non si festeggia unicamente la "nascita al cielo", come avviene per gli altri santi, ma anche la venuta in questo mondo.

Essendo patrona della parrocchia di Villata vivremo insieme un triduo di preparazione alla festa:

LUN 5 - MAR 6 - MER 7 ore 21 **Recita del Santo Rosario**

Giovedì invece, al posto della abituale adorazione, celebreremo la Messa della Festa:

GIO 8 ore 21 **Santa Messa e a seguire processione in onore di Maria**

BANCO DI BENEFICENZA

Resoconto dell'iniziativa



Si è concluso il banco di beneficenza in occasione della festa patronale a Valfenera. Il ricavato dell'iniziativa, escluse le piccole spese sostenute, è stato di circa 3.150 euro. Il ricavato verrà usato per terminare il pagamento dei lavori di restauro della Chiesa in cui si è svolta l'iniziativa. Grazie di cuore a tutti coloro che con generosità hanno contribuito e coloro che hanno dato una mano.

INCONTRO CATECHISTI

Venerdì 16 settembre - ore 21.00



Fervono i preparativi per il nuovo anno pastorale e tra le tante belle iniziative c'è sempre la proposta di catechismo per i piccoli delle nostre parrocchie. Per delineare gli ultimi dettagli ci troveremo con i catechisti tra due venerdì alle ore 21 presso la canonica di Valfenera. Potremo così poi comunicare a tutte le famiglie la proposta di questo 2016/2017.

CONSIGLIO DI UNITÀ PARROCCHIALE

Per guidare le nostre parrocchie nei prossimi anni



Dopo un anno di conoscenza e in concomitanza con la scadenza dei consigli pastorali ed economici precedentemente eletti, è arrivato il momento di comporre un nuovo consiglio. Consapevoli dei tempi in cui viviamo e con lo sguardo rivolto verso quello che verrà, daremo vita ad un unico consiglio, insieme pastorale ed economico, con rappresentanti di entrambe le nostre parrocchie, che prenderà il nome di Consiglio di Unità Parrocchiale. Avrà il compito, come dice il nome, di consigliare il Parroco nella guida delle proprie comunità.

SANTA MADRE TERESA DI CALCUTTA

Oggi, domenica 4 settembre, canonizzata da Papa Francesco



«Fa parte della nostra vita e noi siamo parte della sua, formiamo un'unità». Marcilio Andriano ha ripercorso insieme con la moglie la propria vicenda di miracolato: la sua guarigione, inspiegabile dal punto di vista clinico, è stata determinante per la causa di canonizzazione di Madre Teresa. Nel 2008 gli sono stati diagnosticati otto ascessi cerebrali, in conseguenza dei quali si è sviluppata una grave forma di idrocefalia. «Avevo una reliquia di Madre Teresa che mi aveva dato il parroco, prima che mi sposassi – ha raccontato la moglie –. La mettevo in testa a Marcilio, dove erano localizzati gli ascessi.

Recitavo la preghiera di beatificazione e anche quanto mi veniva dal cuore. Non è stato facile, ma questo periodo mi ha arricchito molto, ha arricchito il nostro amore, la nostra fede. Oggi posso dire che ne è valsa la pena». «Avevo un mal di testa insopportabile. Non riuscivo a parlare, ma ho chiesto di mia moglie e le ho detto: "Prega per me, perché mi sta scoppiando la testa". Qualche ora più tardi mi sono svegliato in sala operatoria, senza più mal di testa e non si trattava di un miglioramento passeggero. Il giorno dopo ho scoperto che gli ascessi si erano ridotti del 70 per cento e l'idrocefalia era scomparsa. Dopo tre giorni, ho fatto altre analisi: non si vedevano neppure le cicatrici degli ascessi. Così ho scoperto di essere guarito».

Madre Teresa ha dato tutta la sua vita per il Signore e per i fratelli e le sorelle che avevano bisogno della sua presenza; ed una volta salita in cielo... anziché riposarsi... continua ad aiutare coloro che la invocano.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni della Messa. Per le confessioni o per i colloqui che richiedono più tempo, il Parroco riceve normalmente il sabato mattina a Valfenera dalle ore 10 alle 12. Negli altri orari è possibile: chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp) - inviare una mail a donigor@libero.it - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it